

È mancato nella notte del 20 febbraio Gianni Borgna

Con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia aveva collaborato in diverse occasioni, fino al recentissimo successo di "Una giovinezza enormemente giovane". Il testo, omaggio a Paolini, è stato messo in scena da Antonio Calenda con protagonista Roberto Herlitzka: alla prima dello scorso ottobre alla Sala Bartoli ha presenziato, applauditissimo, lo stesso Borgna".

Lo hanno appreso con profonda commozione il presidente Budin, il direttore Calenda ed il personale tutto del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che con Borgna ha collaborato in diverse, fortunate occasioni: in particolare rimane fortissima l'emozione dell'ultimo, ispirato lavoro pasoliniano di quest'autore *Una giovinezza enormemente giovane*. Il testo è stato messo in scena grazie alla regia di Antonio Calenda e all'applaudita interpretazione di Roberto Herlitzka, nello scorso luglio, quando è stato dato in anteprima nell'ambito di Mittelfest 2013. Gianni Borgna ha presenziato – applauditissimo – al debutto a Trieste di *Una giovinezza enormemente giovane*, lo scorso ottobre alla Sala Bartoli. L'autore aveva collaborato altre volte con lo Stabile regionale (ad esempio per lo spettacolo *Fin de Siècle* con Piera Degli Esposti) ma la sua attività nel mondo dell'arte e della cultura ha avuto un respiro molto ampio e prezioso. Critico musicale, saggista, politico, professore universitario ha ricoperto cariche molto importanti (Consigliere della Biennale di Venezia, per più mandati assessore alla cultura a Roma, presidente dell'Auditorium della Musica nella capitale). Fra i suoi tanti interessi, lo studio della figura e del pensiero pasoliniani, di cui è stato profondamente competente (basti ricordare il saggio firmato a quattro mani con Adalberto Baldoni *Una lunga incomprensione. Pasolini fra*

destra e sinistra e il suo impegno, nel far riaprire il caso sulla morte dell'intellettuale presso la Procura della Repubblica di Roma) e a cui va ascritto il suo appassionato ultimo lavoro teatrale, portato sulla scena dallo Stabile regionale.